SERIE C. Due punti e primo posto a punteggio pieno per i sebini

E' un derby di gloria: Iseo batte Lumezzane e si conferma in vetta

La Virtus ci prova ma gli ospiti conquistano i due punti



Caramatti e Asamoah a confronto nella sfida tra Lumezzane e Iseo

Lumezzane	68
Iseo	78

BONOMI VIRTUS LUMEZZANE: Becchetti 6, Bertoli, Nembe ne, De Marco 6, Marelli 12, Asamoah 5, Bossini 17, Mora 13, Belleri, Bordonali ne, Rizzolo 9, Ardesi. Allenatore: Mazzali.

ARGOMM BASKET ISEO: Nicosia, Zanini 2, Caramatti 16, Bassine, Cancelli 8, Saresera 2, Oldrati 14, Ben Houmane 12, Baroni 4, Facchi 1, Crescini 19, Zani. Allenatore: Leone.

ARBITRI: Baroni e Rebosio di Pavia.

NOTE: spettatori 500 circa. Nessuno uscito per 5 falli. Tiri liberi: 15/24 per Lumezzane e 13/20 per Iseo. Parziali: 16-18, 38-42, 62-52.

Folco Donati



La gioia di Iseo: grande vittoria a Lumezzane

Davanti al pubblico delle grandi occasioni, l'Argomm Iseo espugna con pieno merito il palasport di Lumezzane e con la conquista dei due punti si mantiene in vetta alla classifica a punteggio pieno in compagnia degli orobici dell'XXL.

Un gran bel derby, quasi sempre comandato dalla formazione ospite, ma con una Virtus che ha avuto la forza di mantenere incerto sino alla fine l'esito del match. Ha vinto la squadra che ha giocato meglio, che ad un certo punto della sfida si era portata sul +17 (39-22 al 15'), che una volta subito il quasi riaggancio non si è disunita, è ripartita a testa bassa ed è giunta per prima sul traguardo, per distacco.

L'approccio migliore alla partita lo avevano avuto i padroni di casa allenati da Michele Mazzali. De Marco e Mora riescono ad essere incisivi in attacco, mentre l'Iseo sembra non carburare. 10 a 2 per la Virtus e Federico Leone è costretto subito a rifugiarsi in un time-out.

Alla ripresa del gioco sale in cattedra un Diego Crescini assolutamente immarcabile e l'Argomm non solo rientra ma mette pure il naso avanti sul 14 a 12. Il primo scossone al match lo danno ancora i gialloblù del lago, che con Crescini e Ben Houmane mettono a nudo le difficoltà di un Lumezzane pasticcione ed impreciso.

SUL 39 A 22 del 15', la Virtus traballa, ma mentre Leone deve far riposare alcuni dei suoi uomini più importanti, il derby si rianima per i locali. Bossini, Rizzolo e Becchetti sono i protagonisti del break di 16 a 0 che rimette tutto in discussione (38-39). Una «tripla» di Caramatti spedisce le due formazioni a godere dell'intervallo lungo con gli ospiti avanti sul 42 a 38.

Una volta rimessa in piedi la sfida, il Lumezzane, seppur sempre costretto ad inseguire, non molla più l'osso. Oldrati e De Marco fanno a sportellate nelle due aree colorate, Crescini e Bossini se le danno e se le tornano anche a suon di canestri, mentre l'Argomm comanda sempre nel punteggio, come in occasione della fine del terzo periodo (62-52). L'ultimo periodo non è scontato per nulla anche se gli iseani lo incominciano con un vantaggio in doppia cifra.

Marelli si rende protagonista di qualche canestro, oltre che di un'ottima regia,

MORA FA SENTIRE i suoi muscoli e la sua velocità e con una «bomba» di Bossini, il Lumezzane torna in vita sul 59 a 62 (33'). L'Argomm non ci sta a farsi beffare dopo un comando quasi totale delle operazioni e sfruttando le iniziative di Caramatti e Oldrati si rimette a macinare gioco e punti (67-61, 74-64). A due minuti dalla fine la Virtus è costretta ad issare bandiera bianca. Troppa energia quella degli avversari. Impossibile da rimontare la gara. Finisce con i giocatori iseani in mezzo al campo a festeggiare vittoria e primato, mentre la Virtus Lumezzane incassa la seconda sconfitta consecutiva, anche se a differenza della sconfitta rimediata senza lottare sabato scorso a Cremona, questa volta l'onore è salvo. ●

©RIPRODUZIONE RISERVATA